



ITALIANI ALL'ESTERO - TERREMOTO ABRUZZO - DALLA CNE (GIULIANI) : "LA CNE VICINA A DONNE E UOMINI D'ABRUZZO. SUBITO INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' CONGIUNTE CON IL CGIE"

(2009-04-07)

"La Consulta Nazionale dell'Emigrazione è accanto alle donne ed agli uomini dell'Abruzzo fortemente colpiti dal terremoto. E' vicina , in modo particolare a tutti coloro che oggi , a causa del sisma piangono per la perdita di un loro caro. Di fronte ad un avvenimento così drammatico si deve affiancare al diretto, immediato e totale intervento di tutte le istituzioni pubbliche quello della grande solidarietà dei cittadini dentro e fuori i confini della madrepatria." Lo afferma il Presidente della CNE, Giuliani in un messaggio di profonda solidarietà con le popolazioni abruzzesi in tutto il mondo.

"La CNE fa pertanto appello alle organizzazioni nazionali aderenti ed a tutte le associazioni che operano in emigrazione nei diversi paesi d'accoglienza perché sostengano l'azione di ricostruzione materiale e del tessuto sociale delle zone colpite dal terremoto.

Gli abruzzesi che nei tempi hanno affrontato sul loro territorio prove durissime mostrando grande carattere , volontà e determinazione e che in emigrazione, nel lavoro hanno sempre messo in evidenza queste loro apprezzate peculiarità, sapranno avviare in breve tempo una nuova fase di ricostruzione. Oggi dobbiamo affiancarli aiutandoli nel miglior modo possibile.

In queste ore si stanno moltiplicando iniziative concrete , a diversi livelli ed in diverse forme, per organizzare la solidarietà attiva: dai sindacati confederali agli enti locali.. Ognuno è messo in grado, sin da ora, di poter dare il suo contributo.

Il Segretario Generale del CGIE Elio Carozza ha rivolto un appello per un'azione congiunta di comites, associazioni nazionali, regionali e locali e dei ai giovani italiani all'estero perché insieme ci si mobiliti per offrire la nostra solidarietà. La CNE - conclude la nota del Presidente - accoglie l'invito che, come anticipato dal Segretario del CGIE, sarà seguito , nei prossimi giorni dalla diffusione delle modalità necessarie per organizzare attività ed iniziative di solidarietà."(07/04/2009-ITL/ITNET)